

Indicazioni di lavoro

Considerate:

- Il ruolo dell'insegnante di sostegno
 - le strategie per l'inclusione
- individuare alcune azioni concrete che può svolgere l'insegnante di sostegno per influire sul contesto in modo da favorire i processi di inclusione degli alunni con disabilità.

Esempi

Offrire consulenza ad un collega che voglia utilizzare con gli alunni un programma per la produzione di mappe concettuali. (Ambito: formazione e aggiornamento.)

Tenere i contatti con l'assistente sociale per l'ideazione e realizzazione un progetto di educativa domiciliare. (Ambito: alleanze extrascolastiche)

Flessibilità nell'orario

Raccogliere informazioni sull'orario più efficace e condividere una strutturazione adeguata all'interno del GLHO.

(Si opera all'interno di un'organizzazione e ogni azione deve essere condivisa con il Dirigente Scolastico che definisce le condizioni e l'iter di realizzazione)

Il ruolo dell'insegnante di sostegno

Il docente di sostegno è “**assegnato alla classe per le attività di sostegno**”, nel senso che:

- interviene sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe;
- collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di Classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza.

La presenza nella scuola dell'insegnante assegnato alle attività di sostegno si concretizza quindi attraverso la sua funzione di coordinamento della rete delle attività previste per l'effettivo raggiungimento dell'inclusione.

(cit. pag. 18 – Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità 2009)

L'insegnante per le attività di sostegno non può essere utilizzato per svolgere altro tipo di funzioni se non quelle strettamente connesse al progetto d'integrazione, qualora tale diverso utilizzo riduca anche in minima *parte l'efficacia di detto progetto*.

(cit. pag. 15 – Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità 2009)

C

Strategie per l'inclusione e gli ambienti di apprendimento

1. Organizzazione scolastica generale

1. Flessibilità nell'orario degli alunni

2. Adattamenti nell'orario dei docenti

3. Caratteristiche delle classi

2. Spazi e architettura

1. Accessibilità interna ed esterna

2. Organizzazione degli spazi facilitante e strutturata

3. Ricchezza di stimoli

3. Sensibilizzazione generale

1. Iniziative di informazione, formazione e attivazione di sensibilità e atteggiamenti positivi

2. Attività di simulazione e immedesimazione nella disabilità

3. Individuazione dei vantaggi per tutti di una politica inclusiva

4. Alleanze extrascolastiche

- 1. Coinvolgimento delle famiglie nei progetti educativi**
- 2. Costruzione di reti informali di relazioni di aiuto**
- 3. Collaborazione con i Servizi del territorio**

5. Formazione e aggiornamento

- 1. Percorsi formativi specifici per il team docenti**
- 2. Acquisto di testi e strumenti multimediali per la didattica**
- 3. Consulenza e supervisione di esperti**

6. Documentazione

- 1. Presenza di un archivio di materiali che illustrano buone-pratiche**

11. Ausili, tecnologie e materiali speciali

12. Interventi di assistenza e di aiuto personale

13. Interventi riabilitativi

14. Interventi sanitari e terapeutici